

## CONOSCIAMO I TESTIMONI DI CRISTO

### San Gregorio Magno, Papa e Dottore della Chiesa (3 settembre)

Della nobile famiglia degli Anicii, Gregorio, nasce a Roma verso l'anno 540 dal senatore Gordiano e da Santa Silvia. A trentatré anni è eletto prefetto dell'Urbe, carica che mantiene per cinque anni.

In seguito si ritira nella residenza di famiglia al Celio, che trasforma in monastero, e si pone sotto la regola di san Benedetto. Dal monastero di sant'Andrea papa Pelagio II, che lo consacra diacono, lo invia alla corte imperiale di Costantinopoli come apocrisario (nunzio apostolico/ambasciatore).

Tornato al suo monastero, Gregorio, vi fu nuovamente sottratto il 3 settembre 590; il clero ed il popolo lo chiamano ad essere vescovo di Roma. Da Papa promuove la conversione della Britannia, che affida a sant'Agostino di Canterbury. Importantissima è l'azione per il rinnovamento liturgico. Gregorio elabora un Sacramentario che porta il suo nome e che costituisce il nucleo fondamentale del Messale Romano.

Notissimo è, poi, il canto omonimo, che una leggenda vuole gli sia stato suggerito dallo Spirito santo, in forma di colomba, direttamente all'orecchio. Lascia scritti di carattere pastorale, morale, omiletico e spirituale, che formarono intere generazioni cristiane.

I contemporanei lo soprannominano il Console di Dio ma egli si definisce il Servo dei servi di Dio, titolo che i suoi successori ancora conservano. All'apparizione di un monaco che, dal Purgatorio, lo implora di intercedere per lui nasce la tradizione delle trenta messe gregoriane. Muore il 12 Marzo del 604.

Detto Magno (grande) è annoverato tra i quattro dottori della Chiesa d'Occidente. Il Martirologio Romano ne fissa la memoria al 3 Settembre data dell'elezione al pontificato.



L'evangelista Luca riunisce qui, quasi nella cornice di un pranzo presso un notevole fariseo, tutta una serie di insegnamenti di Gesù, che si potrebbero anche chiamare "argomenti conviviali".

Alcuni riguardano la scelta dei posti: si deve prendere l'ultimo; gli altri riguardano la scelta degli invitati: si deve dare la preferenza ai derelitti.

Questi insegnamenti di Cristo non sono dei semplici consigli di prudenza, ma seri avvertimenti sulle condizioni necessarie per essere ammessi al regno di Dio: appunto perché Dio esalta gli umili, ma umilia i superbi.

*"Imparate da me che sono mite e umile di cuore"*. Ciò che Cristo soprattutto desidera è vedere i suoi discepoli avanzare come lui sulla via regia dell'umiltà. Certamente è una via austera; ma abbandonarla per prenderne una più facile, significa perdersi e correre fatalmente alla rovina. Se meditiamo sul senso della vera umiltà e sui suoi grandi vantaggi spirituali, saremo certamente invogliati a conquistarla e a praticarla.

- Nei propri riguardi, l'umiltà è verità. Essa ci permette di vederci quali siamo, senza lasciarci ingannare da false apparenze. Essa ci rivela a noi stessi con le nostre vere abitudini e capacità, per poterle valorizzare; ma ci rivela anche i nostri difetti e le nostre lacune per rimediarevi. Si tratta prima di tutto di "essere" e non di "sembrare".

- Nei riguardi degli altri, l'umiltà è comprensione, accettazione e servizio. Comprensione, facendoci andare ai di là di quello che vediamo, per scoprire nei fratelli tutto ciò che hanno di positivo. Accettazione, aprendoci con semplicità e anche con riconoscenza a tutto ciò che essi sono in grado di offrire e di dare. Servizio, insegnandoci che la vera grandezza consiste nel servire, aiutare e soccorrere: servi, con Cristo servitore.

- Nei riguardi di Dio, l'umiltà è adorazione, ringraziamento, amore e preghiera... Ci mette al nostro posto in una totale dipendenza da Dio: tutto riceviamo da lui. Essa si trasforma in adorazione fervente, in ringraziamento silenzioso. Essa ci immerge nella preghiera vera, quella che fa vivere in Dio, totalmente abbandonati a lui. Così l'umiltà, che è coscienza della nostra intrinseca povertà, diventa in effetti la nostra più grande ricchezza.

# APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

## Liturgia delle ore: Il settimana del Salterio

### DOMENICA 29 AGOSTO 2010

#### XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/C

##### MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA

*Sir 3,19-21.30-31; Sal 67,4-7.10-11; Eb 12,18-19;-22-24; Lc 14,1.7-14*

- Ore 08.00** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Tarcisio  
**Ore 09.00** **Santa Messa** nella Chiesa della Madonna del Carmine celebrata da Padre Giuseppe  
**Ore 11.00** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Padre Giuseppe con il Matrimonio degli Sposi *De Dominicis - Di Iorio*  
**Ore 19.00** **Santa Messa vespertina** celebrata da Don Tarcisio

### LUNEDI' 30 AGOSTO 2010

Memoria di **Santa Margherita**

*1Cor 2, 1-5; Sal 118; Lc 4, 16-30*

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa  
**Ore 09.30** Confessioni  
**Ore 19.00** Santa Messa (preceduta dal Santo Rosario)

### MARTEDI' 31 AGOSTO 2010

Memoria di **Sant'Aristide**

*1Cor 2, 10b-16; Sal 144; Lc 4, 31-37*

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa  
**Ore 16.00** Confessioni  
**Ore 19.00** Santa Messa (preceduta dal santo Rosario)

### MERCOLEDI' 1° SETTEMBRE 2010

Memoria di **Sant'Egidio**

*1Cor 3, 1-9; Sal 32; Lc 4, 38-44*

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa  
**Ore 09.30** Confessioni  
**Ore 19.00** Santa Messa (preceduta dal santo Rosario)

### GIOVEDI' 2 SETTEMBRE 2010

Memoria di **Sant'Elpidio**

*1Cor 3, 18-23; Sal 23; Lc 5, 1-11*

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa  
**Ore 09.00** Confessioni  
**Ore 16.00** Confessioni  
**Ore 19.00** Santa Messa (preceduta dal santo Rosario)  
**Ore 21.00** Presso la Chiesa del Carmine, Santo Rosario meditato

### VENERDI' 3 SETTEMBRE 2010

Memoria di **San GREGORIO MAGNO, Papa e Dottore della Chiesa**

*1Cor 4, 1-5; Sal 22; Lc 5, 33-39*

**1° venerdì del mese**

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa  
**Ore 16.00** Confessioni  
**Ore 17.00** Santo Rosario e Santa Messa all'Oratorio del Crocifisso  
**Ore 19.00** Santa Messa (preceduta dal santo Rosario)

### SABATO 4 SETTEMBRE 2010

Memoria di **Santa Rosalia**

*1Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6, 1-5*

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa  
**Ore 09.00** Confessioni  
**Ore 16.00** Confessioni  
**Ore 16.00** Celebrazione del Matrimonio degli Sposi *Perilli - Costanzo*  
**Ore 19.00** Santa Messa prefestiva (preceduta dal santo Rosario)  
**Ore 21.00** **Primi Vespri solenni della Dedicazione della nostra Cattedrale Basilica**, celebrati dall'Arcivescovo S.E. Mons. Carlo Ghidelli  
*Animazione liturgica a cura della Cappella Musicale "San Tommaso Apostolo" diretta dal M° Giovanni Sarchese, con all'organo il M° Adriano Paolini*

### DOMENICA 5 SETTEMBRE 2010

#### XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/C

##### DEDICAZIONE DELLA NOSTRA CATTEDRALE BASILICA

*Sap 9, 13-19; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14, 25-33*

Da oggi, 5 settembre, riprende l'orario ordinario delle Sante Messe

- Ore 08.30** **Santa Messa** nella Chiesa della Madonna del Carmine celebrata da Padre Giuseppe  
**Ore 10.00** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Pino  
**Ore 11.30** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Tarcisio  
**Ore 19.00** **Santa Messa vespertina** celebrata da Don Pino

**PREAVVISO:** il 6 settembre, in occasione della ricorrenza della **TRASLAZIONE DELLE S. OSSA DELL'APOSTOLO TOMMASO**, S.E. l'Arcivescovo presiederà la Santa Messa solenne alle ore 21.00 in Cattedrale